



Associazione Frutticoltori Ticinesi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Quest'anno si festeggia il 70esimo della nostra Associazione frutticoltori ticinesi, nata nel gennaio 1945 a Rivera; per l'occasione si è organizzato un'eccezionale gita di quattro giorni in Francia alla scoperta della coltura della lavanda e la visita di luoghi turistici nella valle del Rodano e in Provenza, inoltre il primo giorno si inizierà con la visita della Stazione di ricerca dell'INRA nei pressi di Valence. Il numero di iscrizioni ha superato tutte le nostre aspettative (70 partecipanti), purtroppo per questioni logistiche abbiamo dovuto limitare il numero a 55 partecipanti. Ci dispiace di non poter accontentare tutti gli iscritti e ce ne scusiamo.

La situazione dell'annata 2014, malgrado le incessanti piogge, le diverse specie ci hanno dato delle ottime produzioni, come pure nei piccoli frutti. La partenza vegetativa era in anticipo di 7-10 giorni rispetto all'anno scorso, però il mese di luglio ci ha privato del normale soleggiamento (record secolare) con delle precipitazioni importanti che hanno fatto abbassare le temperature (sotto la media degli ultimi trent'anni) causando la perdita di tutto il vantaggio alla raccolta.

L'insidia del moscerino *Drosophila suzukii* a fine raccolto ha colpito soprattutto le colture di mirtillo, pensando alla viticoltura dove hanno subito dei forti attacchi, da noi il danno è stato contenuto. La ticchiolatura sui meli si è manifestata sporadicamente sulla vegetazione nel mese di maggio e sui frutti dopo la raccolta, in particolar modo sulla Golden Delicious (che fa parte delle varietà sensibili). L'abbandono del trattamento per la conservazione favorisce l'insorgere di questa malattia fungina, noi evitiamo questo intervento poiché le mele vengono consumate abbastanza rapidamente.

Dopo questa introduzione, il programma annuale delle attività è sempre visibile sul nostro sito www.frutticoltoriticinesi.ch assieme ad altre rubriche informative e come affiliati all'Unione contadini ticinesi sul loro sito è pure visibile il nostro programma. Ringrazio i gestori dei due siti per il continuo aggiornamento.

La collaborazione agli articoli con la Redazione dell'Agricoltore Ticinese continuerà con i nuovi redattori, in quanto Muriel Heindrichs ha lasciato l'UCT e la ringrazio per tutti quei bei articoli scritti con professionalità, con gusto e di facile lettura. Gli auguriamo tante soddisfazioni nei suoi nuovi impegni.

Ogni anno ci si sforza, tramite i corsi AFT, di apportare le migliori soluzioni ai diversi problemi che si possono incontrare durante la gestione del frutteto familiare. La presenza ai corsi di oltre 350 partecipanti dimostra la validità delle informazioni teoriche e pratiche che diffondiamo.

In Ticino la nostra Associazione viene sempre più sollecitata in richieste d'informazioni tecniche poiché è praticamente rimasta sola nella divulgazione della frutticoltura. Grazie al nostro impegno siamo stati riconosciuti dall'ente cantonale per la formazione continua la quale ci elargisce un contributo (cantonale e federale) che copre una parte delle spese sostenute per i corsi.

Tutti i membri di Comitato: il segretario-cassiere Aurelio Devittori e i membri Cesare Bassi, Ovidio Blotti, Mauro Giudici, Pio Morisoli e Daniele Reinhard sono implicati alla buona riuscita dei corsi come istruttori o aiutanti. Inoltre un impegno non indifferente è l'organizzazione delle gite e delle manifestazioni a favore della frutticoltura ticinese e Svizzera. Un grande grazie per la loro disponibilità.

Ripercorro brevemente tutte le attività della nostra Associazione-

Malgrado il periodo invernale i **corsi di potatura** si sono svolti con una meteorologia clemente.

A Malvaglia e Rancate il corso di potatura secca si svolge ancora in dicembre del 2013 gli altri a Gnosca e Muzzano sono in gennaio 2014. Durante questi incontri approfittiamo per dare delle informazioni pratiche sui trattamenti, la concimazione, il prelievo e la conservazione delle marze per i futuri innesti e i requisiti da osservare per l'acquisto di un albero.

In gennaio 2014 il nostro segretario ha organizzato la trasferta a **Agrovina** a Martigny, questa fiera è dedicata alle colture speciali, in particolar modo alla viticoltura e alla frutticoltura. I 27 partecipanti hanno così potuto vedere le ultime novità nei diversi settori.

La **serata** del 20 febbraio è iniziata con la presentazione, da parte della collaboratrice del Servizio fitosanitario cantonale Cristina Marazzi, dei problemi in Ticino. In primo piano ritroviamo sempre la *Drosophila suzukii* che viene denominata Drosophila del ciliegio in quanto ha fatto degli enormi danni su questa specie in Svizzera interna.

In previsione del corso pratico d'innesto sul castagno ho presentato le immagini come ottenere un albero di castagno partendo dal seme e applicando i diversi metodi d'innesto. La serata si è conclusa con la presentazione, da parte del consulente sig. Corrado Rodoni, i nuovi prodotti Syngenta e Maag per combattere le diverse malattie che possono danneggiare i nostri alberi fruttiferi.

A fine inverno a Biasca, come novità, abbiamo inserito il corso di **potatura dei piccoli frutti**. Sovente si esegue una potatura senza fare troppa distinzione tra le diverse specie di piccoli frutti. La corretta conduzione della coltura porta a migliori rese con dei frutti più gustosi.

Grande è stato il successo con una cinquantina di partecipanti ripartiti tra due monitori.

Finalmente il 26 aprile, dopo diversi rinvii a causa della pioggia, siamo riusciti a programmare il **corso innesto del castagno** a S. Antonino sotto la direzione di Giuseppe

Tettamanti e dell'attuale responsabile del vivaio cantonale di Lattecaldo Francesco Bonavia che ci ha fornito le marze. Oltre 30 persone hanno assistito, su dei cedui, all'innesto a corona, in effetti è il metodo più appropriato per quel periodo.

Le qualità organolettiche e la pezzatura dei frutti vanno preparati in campo, la potatura invernale non è sufficiente e deve essere completata con delle **operazioni estive**.

I due corsi pomeridiani a fine maggio, permettono di apprendere come diradare, sui meli e peschi, i frutticini in esubero, nel contempo se necessario completare con delle potature verdi. Degli interventi di potatura sono indispensabili nella formazione della struttura principale sulle giovani piante, si eliminano i rami concorrenti, si posizionano le future branche principali, oppure sulla forma a fuso si curvano con delle legature i rami verso il basso. In questi incontri i partecipanti ci portano a conoscenza i loro problemi che con l'aiuto di Cristina Marazzi cerchiamo di risolverli all'istante.

La **passeggiata sociale** è sacra per i soci dell'AFT che attendono, ogni anno, sempre con grande impazienza, per scoprire qualche regione sconosciuta.

Per il secondo anno consecutivo siamo rimasti in Svizzera, grazie ai contatti del membro di Comitato Mauro Giudici e con Pio Morisoli che ci hanno condotto nel Giura.

Le prime visite si sono concentrate a Bellelay qui esiste una vecchia abbazia del XVIII secolo di stile barocco, dove poco distante sorge lo storico caseificio della Tête-de-Moine, dopo la visita è seguito un ottimo spuntino-degustazione. A pochi passi, il ristorante Hôtel de l'Ours, dove si è apprezzato un raffinato menù. Il pernottamento e la serata è poi stata trascorsa nella cittadina di Delémont.

Il giorno seguente, un membro della famiglia Fleury, ci ha fatto da guida nella cittadina di Porrentruy per poi proseguire verso le loro strutture agricole, purtroppo il maltempo ci ha limitato negli spostamenti, dal pullman abbiamo visto una parte dei loro vigneti in pendenza. Uno spiraglio di sole ci ha permesso di vedere la coltura della famosa prugna Damassine, per la produzione di questa rinomata acquavite giurassiana. I produttori devono sottostare a delle direttive ben precise, per es. i frutti devono maturare sull'albero e soltanto una volta caduti nelle reti vengono raccolti.

Questa famiglia possiede un agriturismo (Clos des Cantons) dove abbiamo divinamente pranzato con dei prodotti di loro produzione (jambon en croûte). Non si poteva rientrare in Ticino senza passare nel loro negozio fornito di tutte le loro specialità.

Il successo delle passeggiate è proprio quello di incontrarsi e di scoprire nuovi paesaggi con le loro peculiarità.

Nell'ambito della nostra attività, verso la fine di settembre, organizziamo **la giornata nazionale della mela** promossa dalla FUS (Associazione Svizzera Frutta) che consiste nel distribuire gratuitamente delle mele indigene. Si è scelta la stazione FFS di Locarno, dove i diversi utenti di passaggio hanno potuto degustare la mela Galaxy prodotta sul Piano di Magadino. In una mattinata se ne sono distribuiti 6 quintali.

L'AFT in ottobre partecipa alla **giornata della mela** organizzata da Capriasca ambiente e l'Associazione Profrutteti.

Accanto alla loro collezione pomologica di vecchie varietà noi proponiamo una collezione di varietà commerciali di ieri e di oggi che si riscontrano in frutteti di una trentina d'anni. Il membro di Comitato Daniele Reinhard attira l'attenzione dei visitatori mostrando i diversi tipi d'innesto che vengono praticati in frutticoltura.

Questa manifestazione è molto utile per sensibilizzare la gente sull'importanza della frutticoltura, ma soprattutto sulla biodiversità che la nostra regione possiede ancora.

Per terminare cito alcuni settori che fanno parte dell'attività dell'AFT come la presenza del gruppo di frutticoltori professionisti che purtroppo sono in diminuzione come pure la superficie frutticola intensiva. Questi produttori applicano le direttive di Suisse Garantie che corrisponde alla Produzione Integrata, vale a dire garantire dei prodotti di qualità, promuovere la protezione dell'ambiente attraverso una gestione parsimoniosa nell'uso di sostanze fitosanitarie. Faccio un appello a voi tutti di consumare i frutti della nostra produzione ticinese e Svizzera in primis.

Come ente affiliato all'Unione contadini ticinesi ho partecipato alla 69esima Camera cantonale dell'agricoltura che si è tenuta a Camorino. Molti sono i temi trattati, ma pochi sono quelli che concernono il nostro settore (ungulati, marchio Ticino, Centro di competenze agroalimentari e diverse iniziative cantonali e federali).

Come vedremo in seguito all'ordine del giorno, il 16 settembre 2014, come un fulmine a ciel sereno, mi è pervenuta la lettera di dimissione del nostro segretario-cassiere Aurelio Devittori. Durante la riunione di Comitato, la lettura della sua lettera ci ha colto tutti di sorpresa, i presenti hanno subito captato lo stato d'animo di Aurelio, per le sue preoccupazioni e per la sua integrità fisica. Abbiamo rispettato la sua decisione e ci siamo messi all'opera per trovare il suo successore.

In nome di tutti i soci lo ringraziamo per il suo grande impegno e professionalità nella gestione dell'AFT, senza dimenticare sua moglie Edi che certamente gli è stata di molto aiuto.

Le attività per il 2015 sono elencate nel nuovo programma, come novità a fine agosto presso il frutteto di Cesare Bassi, si parlerà di come procedere alla raccolta e come conservare la frutta.

Rammento che la nostra Associazione fa parte degli Amici dell'olivo, per coloro che desiderano partecipare a un loro corso, sul nostro sito trovate il loro programma d'attività.

Al di fuori dell'AFT mi impegno a far conoscere la frutticoltura:

- conferenze, Pro Loco Luvinate (VA), ATTE, Pro-Senectute
- docente ai corsi per adulti sulla potatura secca e l'innesto
- rispondere a domande specifiche arrivate per posta elettronica
- collaborare con l'Agricoltore Ticinese
- collaborare con il Servizio fitosanitario cantonale

Alberto Sassella

Presidente dei Frutticoltori Ticinesi

Assemblea AFT 24-4-2015